



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo
difesasuolo@regione.piemonte.it
PEC: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

*Data **

*Protocollo **

Classificazione 13.200.10 - VALINT22_2014/A18000 - fasc. n. 24/2023A/A1800A

** riportati nei metadati DOQUI e PEC*

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in
cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Spett.le
Comune di Saluggia
ufficio-al@cert.agenziapo.it

e p.c.

Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

Direzione regionale Agricoltura e Cibo

Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli

ARPA Piemonte
Dipartimento Valutazioni ambientali
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
Dipartimento Territoriale di Vercelli
(Piemonte Nord Est)
dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

Oggetto: D.lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto *“Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI”*. 2023-17/VP.

Comunicazione esito della valutazione preliminare.

In data 28/09/2023 il Comune di Saluggia ha presentato istanza di valutazione preliminare (perfezionata in data 11/10/2023) ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006, relativamente al progetto *“Lavori di adeguamento del sistema difensivo sulle due sponde del fiume Tanaro a monte della briglia dell'ex ponte Cittadella nel comune di Alessandria”*, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, con nota n. 135676 del 12/10/2023, ha attivato l'Organo tecnico regionale per l'effettuazione degli adempimenti istruttori, individuando nella Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema regionale e Ambiente Energia e Territorio.

Con nota prot. n. 44286/A1805B del 18/10/2023, il Settore scrivente ha provveduto all'indizione dell'Organo tecnico regionale in modalità asincrona, al fine di valutare se il progetto in oggetto debba essere assoggettato o meno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

A seguito della suddetta richiesta, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:

- nota prot. n. 13164/A1906A del 31/10/2023 della Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia Mineraria, cave e miniere;
- nota prot. n. 46462 del 30/10/2023 del Settore tecnico regionale della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- nota prot. n. 154004 del 06/11/2023 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- nota prot. n. 102288 del 10/11/2023 di ARPA Piemonte – Dipartimento Piemonte Nord-Est.

Alla luce della documentazione presentata dal proponente, nonché dei suddetti contributi, si evidenzia quanto segue.

Le opere in progetto sono finalizzate al contenimento dei livelli di piena con TR 200 anni del fiume Dora Baltea; esse prevedono la realizzazione di un argine e di un muro in c.a. finalizzati alla protezione del comprensorio ex Sorin dalla piena della Dora Baltea.

Alla luce degli indirizzi interpretativi forniti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020 in merito alla nozione di «*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. lgs. 152/2006, le opere citate, prevedendo la realizzazione di argini, determinano l'applicazione di tale nozione.

Dall'esame della documentazione allegata all'istanza, il cantiere si configura come "cantiere di grandi dimensioni" (art.2, comma 1, lett. u) del D.P.R. n. 120/2017), prevedendo una produzione superiore a 6.000 mc di terre e rocce (si parla di 27.000 mc circa); tuttavia la documentazione presenta alcune carenze in materia di gestione di terre e rocce da scavo, argomento che meriterà una trattazione più rigorosa in fase di progettazione definitiva.

Per tale tematica si raccomanda, in fase di progettazione definitiva un'analisi dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere, con una previsione di quantità, tipologie e destinazione prevista (operazioni di recupero o smaltimento). Nel dettaglio si raccomanda che:

- venga massimizzato il reimpiego del materiale scavato per i rinterri previsti nel progetto stesso;
- le terre e rocce in esubero siano prioritariamente destinate al reimpiego presso siti esterni, lasciando il conferimento ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati come destinazione residuale;
- in merito al reperimento di materiali inerti per la realizzazione degli interventi, venga privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati, in un'ottica di tutela dei giacimenti e venga privilegiata la minima distanza tra il sito di approvvigionamento e quello di impiego.

Inoltre, in considerazione della delicatezza e peculiarità della tematica trattata, in riferimento alla ben nota problematica della presenza di contaminazione da radionuclidi artificiali nella falda idrica superficiale di Saluggia - oggetto già dal 2006 di periodiche riunioni del "*Tavolo Tecnico nucleare del comprensorio di Saluggia*" - si ritiene che il progetto debba essere oggetto di una successiva fase istruttoria, che veda anche la presenza del Dipartimento Tematico Radiazioni dell'Arpa e dell'ISIN (Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione). Ciò al fine di approfondire gli aspetti progettuali e gestionali che possono interagire con la suddetta problematica e fornire eventuali raccomandazioni o prescrizioni

Pertanto, tenuto conto delle caratteristiche progettuali e delle informazioni fornite dal proponente, e alla luce delle considerazioni sopra riportate, **si ritiene che il progetto oggetto del presente procedimento debba essere sottoposto a una procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si allegano i pareri ricevuti, al fine di fornire riferimenti progettuali utili per la suddetta futura fase di Verifica.

Cordiali saluti.

La Responsabile del Settore


*sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 82/2005*

Allegati: 4 pareri

referente

